

Dott. Stefano Putti

D.C. Prestazioni socio sanitarie

INAIL

REINSERIMENTO DEI DISABILI DA
LAVORO – INCENTIVI AI DATORI DI
LAVORO

LEGGE 23 DICEMBRE 2014, n.190
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
(Legge di stabilità 2015)

Art. 1, comma 166

«Sono attribuite all'INAIL le competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione, con interventi formativi di riqualificazione professionale, con progetti per il superamento e per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui luoghi di lavoro, con interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro. L'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma è a carico del bilancio dell'INAIL, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».



Ruolo dell'INAIL (l'art.1, co. 166 della legge n.190/2014)

- **accompagnare il lavoratore** con disabilità da lavoro nella fase del reinserimento
- **sostenere**, in termini economici e consulenziali, **il datore di lavoro nell'adempimento dell'obbligo di adozione degli accomodamenti ragionevoli**
- **assumere il ruolo di *facilitatore*** del processo di reinserimento del lavoratore con disabilità

CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO

REGOLAMENTO e CIRCOLARE

Determina del Presidente 11 Luglio 2016, n. 258

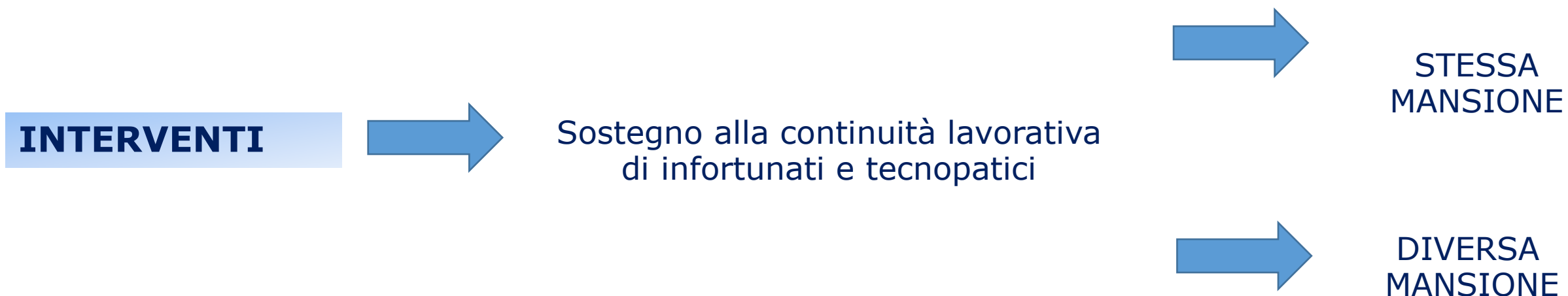
(Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro)

Il Regolamento disciplina, in fase di prima applicazione, gli interventi mirati alla conservazione del posto di lavoro necessari ad accompagnare gli infortunati e i tecnopatici nella fase del reinserimento lavorativo. Gli interventi finalizzati alla ricerca di nuova occupazione potranno, invece, essere oggetto di regolamentazione solo a seguito della compiuta attuazione delle disposizioni in materia di politiche attive e servizi per il lavoro di cui al d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150.

Circolare 30 Dicembre 2016, n. 51

La circolare chiarisce e illustra nel dettaglio le modalità operative per assicurare l'applicazione omogenea delle disposizioni regolamentari su tutto il territorio.

SCOPO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL REGOLAMENTO



SOGGETTI DESTINATARI

Lavoratori con disabilità da lavoro tutelati dall'Inail acquisita a seguito di

Infortunio

Malattia professionale

Necessitano di interventi mirati per consentire o agevolare la prosecuzione dell'attività lavorativa

CONDIZIONI PER ACCEDERE AGLI INTERVENTI

I soggetti destinatari possono accedere agli interventi:

- **indipendentemente dal grado di inabilità**
- **senza distinzioni sulla natura del rapporto di lavoro né sulla tipologia di contratto**
- **previo giudizio formulato dal medico competente**, ex art. 41 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o dal **Servizio di prevenzione dell'Asl**, ex art. 5, co. 2, L. n. 300/70 da cui risulti, in relazione alla mansione specifica, l'idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni, ovvero l'inidoneità temporanea o permanente del lavoratore

anche a seguito di un aggravamento correlato a un precedente evento lesivo, pur in assenza di una nuova valutazione del danno da parte dell'Inail

**Subordinato, parasubordinato e autonomo
(valutazione caso per caso)**

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

- a) **interventi di superamento e di abbattimento delle barriere architettoniche** nei luoghi di lavoro, che comprendono gli interventi edilizi, impiantistici e domotici nonché i dispositivi finalizzati a consentire l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti di lavoro, per un importo totale di € 95.000,00*;
- b) **interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro**, che comprendono gli interventi di adeguamento di arredi facenti parte della postazione di lavoro, gli ausili e i dispositivi tecnologici, informatici o di automazione funzionali all'adeguamento della postazione o delle attrezzature di lavoro, ivi compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli costituenti strumento di lavoro, per un importo totale di € 40.000,00*;
- c) **interventi di formazione**, che comprendono sia gli interventi personalizzati di addestramento all'utilizzo delle postazioni e delle relative attrezzature di lavoro connessi ai predetti adeguamenti, sia quelli di formazione e tutoraggio utili ad assicurare lo svolgimento della stessa mansione o la riqualificazione professionale funzionale all'adibizione ad altra mansione, per un importo totale di € 15.000,00

* I due limiti sono stati accorpati in un unico limite massimo di spesa pari a euro 135.000

IL PROGETTO DI REINSERIMENTO LAVORATIVO PERSONALIZZATO

Il Regolamento prevede che gli interventi necessari al reinserimento della persona con disabilità sul luogo di lavoro siano individuati nell'ambito di un Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato.

Il Progetto prevede la valutazione, a cura dell'équipe multidisciplinare, del profilo psicofisico, funzionale e lavorativo della persona, in una logica di coerenza con gli ulteriori interventi previsti ai sensi del c.d. Regolamento protesico ed è costituito dall'insieme degli interventi da realizzare, raggruppati per tipologia.

Nel Progetto sono indicati:

- obiettivi, caratteristiche e specificità, necessari al datore di lavoro per la predisposizione del Piano esecutivo;
- tempi massimi di realizzazione per garantire il più tempestivo reinserimento lavorativo dell'assicurato.

FASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



INSERIMENTO IN NUOVA OCCUPAZIONE

CIRCOLARE 25 LUGLIO 2017, n. 30

Attivazione, in via sperimentale, di misure a sostegno dell'inserimento lavorativo in nuova occupazione, laddove sussista l'incontro tra la domanda della persona con disabilità e l'offerta di lavoro da parte di un datore di lavoro.

La misura è finalizzata a garantire alle persone con disabilità da lavoro anche in caso di nuova occupazione lo stesso sostegno per l'inserimento e l'integrazione lavorativa previsto per la conservazione del posto di lavoro.

SOGGETTI DESTINATARI

Persone con disabilità da lavoro per eventi lesivi tutelati dall'INAIL che vengano assunte con contratti di lavoro subordinato per l'adibizione a una attività lavorativa, anche non soggetta a obbligo assicurativo Inail.

PECULIARITA'

- 1. Comunicazione** del datore di lavoro ai fini dell'elaborazione del Progetto di reinserimento lavorativo circa la mansione specifica cui sarà adibito il lavoratore, la tipologia di contratto, la durata, la sede di lavoro e la relativa unità produttiva.
- 2. Possibile differimento** della prestazione lavorativa a un termine successivo a quello di stipula, purché coerente con la realizzazione degli interventi individuati nel Progetto.
- 3. Visita medica preventiva** in fase preassuntiva da parte del medico competente o dei competenti uffici delle ASL, in esito alla quale sia scaturito un giudizio di idoneità parziale permanente con prescrizioni o limitazioni.
- 4. Emissione del provvedimento** con il quale si autorizza il datore di lavoro a realizzare la fase esecutiva del Progetto di reinserimento lavorativo personalizzato è subordinata alla presentazione del contratto di lavoro contenente gli elementi comunicati ai fini dell'elaborazione del Progetto stesso.
- 5. Rimborso delle spese sostenute** dal datore di lavoro successivamente al provvedimento di autorizzazione.

ULTERIORI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE

I) Intervento normativo di cui all'articolo 1, comma 533 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) contenente misure integrative all'articolo 1, comma 166 della legge 190/2014 finalizzate alla promozione degli interventi di reinserimento

II) Determina presidenziale n. 527 del 19 dicembre 2018, recante modifiche agli artt. 5, 6 e 9 del Regolamento Det. pres. 258/2016



Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 533 (Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)

1- PROGETTO DI REINSERIMENTO E DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA PROPOSTO DAL DATORE DI LAVORO

Il progetto di reinserimento può essere:

- proposto direttamente dal datore di lavoro
- condiviso dal lavoratore
- valutato dall'equipe multidisciplinare
- Approvato dall'INAIL
- finanziato dall'Istituto



Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 533
(Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)

2 - SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO

Al datore di lavoro potrà essere rimborsato il **60% della retribuzione** corrisposta al lavoratore nel periodo intercorrente tra la manifestazione di disponibilità del d.l. e del lavoratore stesso e la realizzazione degli interventi

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 533

4- PROGETTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI REINSERIMENTO E DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA

Progetti di formazione e informazione potranno essere:

- presentati da parti sociali, patronati, enti bilaterali e associazioni senza scopo di lucro
- approvati e finanziati nei limiti e con le modalità stabiliti dall'Istituto

**Determina presidenziale n. 527 del 19 dicembre 2018
(Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)**

**MISURA MASSIMA DELLA SPESA SOSTENIBILE DALL'INAIL PER
TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

- Innalzamento a **135.000 euro** del limite massimo complessivo della spesa rimborsabile dall'Istituto al datore di lavoro per interventi di **superamento** e di **abbattimento** delle barriere architettoniche e/o di **adeguamento** e di **adattamento** delle postazioni di lavoro



Determina presidenziale n. 527 del 19 dicembre 2018 (Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)

CASI DI NECESSITA' E URGENZA

L'Inail rimborsa al datore di lavoro, fino all'importo ritenuto congruo, i costi sostenuti per gli accomodamenti ragionevoli realizzati per ragioni di necessità e urgenza:

- prima che sia attivato il procedimento di elaborazione del progetto di reinserimento lavorativo
- prima che sia stato emesso il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione del progetto



**Determina presidenziale n. 527 del 19 dicembre 2018
(Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)**

SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Acquisizione del preventivo di spesa e valutazione di congruità

- Acquisizione da parte del datore di lavoro di **un solo preventivo** redatto nel rispetto, ove presenti, di listini e/o tariffari vigenti
- Semplificazione della valutazione di congruità



**Determina presidenziale n. 527 del 19 dicembre 2018
(Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)**

SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Limite massimo di spesa per consulenze tecniche

Innalzamento per scaglioni di importi della misura massima di spesa rimborsabile al datore di lavoro per eventuali **consulenze tecniche**



**Determina presidenziale n. 527 del 19 dicembre 2018
(Circolare n.6 del 26 febbraio 2019)**

SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Documentazione richiesta al datore di lavoro

Eliminazione dell'onere di acquisire certificazioni attestanti i requisiti degli operatori economici

GRAZIE PER L'ATTENZIONE